

DELIBERAZIONE N° 320

SEDUTA DEL 29 MAG. 2019

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO _____

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Approvazione Avviso Pubblico Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio integrato

**ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno **29 MAG. 2019** alle ore **17,45** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **6** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

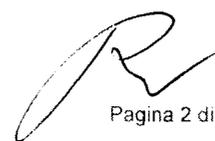
Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.i.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 05/10/2005 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. n. 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** altresì la D.G.R. n. 694/2014, recante - in sostituzione della D.G.R. n. 2017/2005 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 2018/2005;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 che modifica la D.G.R. n. 694/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 con la quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;
- VISTA** la DGR n. 771 del 09/06/2015 "DGR 689/2015 e 691/2015 - Rettifica";



Pagina 2 di 6

- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e forestali. Conferimento incarico ad interim";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 4 "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA** D.G.R. n. 169 del 15.03.19 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.
- VISTA** la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- VISTA** la versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Sottomisura: 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";

- PRESO ATTO** che la sopra citata Sottomisura 4.1 è stata attivata anche con approccio integrato (ovvero incentivando investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda) e con approccio di filiera;
- RILEVATO** che il Bando 6.1 approvato con la D.G.R. 427/2016 ha permesso l'accesso alla sottomisura mediante il cosiddetto "approccio integrato", ovvero la possibilità, riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" di accedere anche alla sottomisura 4.1;
- RITENUTO** opportuno attivare la Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" prevedendo una riserva per le aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", limitatamente alla seconda finestra del Bando 6.1
- VISTA** la D.D. n. 68 del 9 febbraio 2018 "PSR Basilicata 2014-2020 - Bando Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese Sottomisura 6.1- "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" Operazione 6.1.1 - "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". - Approvazione graduatoria definitiva;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" per l'approccio integrato sono pari ad € 16.000.000,00;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura - Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;
- VISTO** lo schema di Bando (Allegato 1 alla presente deliberazione) predisposto dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 254 del 20/03/2017, con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e le disposizioni di attuazione regionali e, in particolare, le indicazioni circa la durata di apertura dei Bandi, fissata in un massimo di 90 giorni, salvo diverso e motivato giudizio;
- VISTA** la D.G.R. n. 1402 del 28 dicembre 2018 modificativa della D.G.R. 254/2017
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- VISTO** il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:


Pagina 4 di 6

1. approvare il Bando (allegato 1) predisposto dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 relativo alla Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". Approccio integrato;
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 16.000.000;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Competente di cui alla D.G.R n. 1096 del 27/09/2016;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

()

IL RESPONSABILE P.O.

(dott. Salvatore GALA)

IL DIRIGENTE

(dott. Bocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Scegliere un elemento.
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

FEASR
2014-2020

BasilicataEuropa

REGIONE BASILICATA



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



 Priorità 2

Potenziare la competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende

BANDO PUBBLICO MISURA 4

Sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole" in attuazione dell'approccio integrato ex D.G.R. 427 del 26/04/2016 – II^a finestra

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Autorità di Gestione PSR FEASR Basilicata 2014-2020

Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

web: www.europa.basilicata.it/feasr | adg.psr@regione.basilicata.it

twitter: @nuraibasilicata



Summario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Nota introduttiva	3
Articolo 3 - Obiettivi	3
Articolo 4 - Ambito territoriale	3
Articolo 5 - Beneficiari	4
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	6
Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 9 – Errori palesi	7
Articolo 10 - Investimenti e spese ammissibili	7
Articolo 11 - Documentazione richiesta	10
Articolo 12 - Criteri di selezione	12
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	14
Articolo 14 - Pagamenti	14
Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento	17
Articolo 16 – Obblighi del beneficiario	17
Articolo 17 – Varianti e proroghe	17
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni	18
Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni	18
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	18
Articolo 21 - Il responsabile di sottomisura e del procedimento	18
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	18
Articolo 23 - Disposizioni finali	19
Articolo 24 – Allegati	20

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

Approccio integrato: modalità di attuazione della sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014/2020, riservata alle aziende agricole che hanno ottenuto il contributo forfettario per il primo insediamento a valere sulla sottomisura 6.1 "Sostegno all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Tale approccio è stato attivato con D.G.R. 427/2016.

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdM / RdS

OP – AGEA: l'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Fascicolo aziendale: l'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Nota introduttiva

Il presente bando di attivazione della sottomisura 4.1 del P.S.R. Basilicata 2014 – 2020, completa il processo di attuazione all'approccio integrato definito dalla D.G.R. 427/2016 di attivazione della sottomisura 6.1 per l'appunto integrata con la sottomisura 4.1.

Nello specifico al presente avviso possono accedere **solamente** i beneficiari ammessi a finanziamento con la D.D. n° 68 del 09/02/2018 e ss. mm. ii. (**Il finestra – Primo Bando sottomisura 6.1**)¹

Articolo 3 - Obiettivi

Obiettivo principale della sottomisura 4.1 è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse, al fine di aumentarne l'orientamento al mercato in una logica di sostenibilità ambientale.

La sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole", concorre al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni del programma:

- F5 Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6 Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7 Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8 Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- F9 Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) E l'approccio di filiera;
- F21 Contenere il prelievo della risorsa idrica;
- F22 Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici;
- F23 Razionalizzare i consumi energetici nel settore agricolo.

La sottomisura risponde alle seguenti focus area:

2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività e alla focus area (**focus area principale**);

5a) Rendere più efficace l'uso dell'acqua in agricoltura;

2b) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;

3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Articolo 4 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale, in quanto rurale.

¹ Non possono così partecipare le aziende finanziate con la prima finestra del primo Bando sottomisura 6.1

Casi Particolari

Per quanto attiene a potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre Regioni, l'ammissibilità a finanziamento è consentita:

a) per gli investimenti fissi e per l'acquisto di terreni, se gli interventi ricadono nel territorio della Regione Basilicata	<u>Requisito da verificare in sede istruttoria</u>
b) per gli investimenti mobili (macchine, attrezzature ed impianti), se la SAU ricade per almeno il 70% nel territorio della Regione Basilicata	

Articolo 5 - Beneficiari

I beneficiari sono le imprese agricole in forma singola o associata.

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. **Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole**, presso la CCIAA e **partita IVA** in ambito agricolo come attività prevalente²;
2. **Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)** redatto mediante l'applicativo **BPOL – Business Plan on – line³** delle **Rete Rurale Nazionale – ISMEA**;
3. **Sostenibilità economica e sostenibilità globale come da indicatori di output del suddetto BPOL, come indicato in Allegato 1**;
4. **Possesso titolo di proprietà o conduzione** delle aree interessate dalle operazioni;
5. **Soglia di accesso pari ad almeno € 10.000,00 di Standard Output** (secondo le nuove tabelle delle Produzioni Standard di cui all'**Allegato 2**).

La verifica dello SO mediante scheda di validazione alla data del **15 maggio 2018** sulla SAU aziendale, nel caso di superfici che, a tale data erano presenti su altri fascicoli. Solo per le particelle mai inserite in alcun fascicolo aziendale il calcolo della SO sarà eseguito sulla scheda di validazione (superficie utile) allegata alla domanda di sostegno. Per il patrimonio zootecnico, alla media dei capi detenuti nell'anno solare 2018;

Ai fini di una corretta imputazione delle colture officinali si precisa che **le colture officinali "a seme"** devono essere accompagnate, in fase di presentazione della domanda di sostegno, dal contratto di conferimento del seme da parte di centri di moltiplicazione genetica autorizzati.

Per le coltivazioni di **erbe officinali ai fini produttivi dell'estratto**, in fase di accertamento della seconda rata, pari al 30% dell'importo dell'aiuto, la relativa domanda di pagamento dovrà essere corredata da documentazione contabile che evidenzi il conferimento a centri di trasformazione per l'esecuzione dell'estrazione.

² = In riferimento alla "prevalenza" si farà riferimento al tempo lavoro e/o reddito, con le deroghe di cui al D. Lgs. 99/2004 e ss. mm. ii. per l'attività svolta nelle aree svantaggiate.

³ = Il BPOL va timbrato e firmato in originale da professionista abilitato in materie agronomico – forestale, eventualmente controfirmato da professionista abilitato in ambito economico.

Ulteriori condizioni di ammissibilità legate alla tipologia di investimenti

Si riportano di seguito le condizioni di ammissibilità associate a specifiche tipologie di interventi.

TIPOLOGIA	CONDIZIONI
A - Trasformazione delle produzioni primarie aziendali	<p>Nel caso di operazioni orientate alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali, <u>almeno il 75% del prodotto trasformato deve essere di origine aziendale</u> e il risultato della trasformazione deve essere ancora un prodotto agricolo di cui all' Allegato I del Trattato</p>
B - Riconversione produttiva e/o varietale	<p>Per gli interventi relativi alle riconversioni produttive e/o varietali sarà necessario redigere specifica relazione a firma di tecnico – abilitato, che illustri chiaramente:</p> <ul style="list-style-type: none">- i motivi per cui si rende necessaria la riconversione (condizioni di mercato, fenomeni connessi ai cambiamenti climatici, fitopatie, etc.),- l'impatto dei nuovi processi produttivi sull'organizzazione aziendale. <p>Si precisa che tali interventi non dovranno determinare un incremento delle superfici irrigate.</p> <p>Si precisa che le superfici stabilite e giustificate nel progetto che non sono irrigate, ma nelle quali nel recente passato era attivo un impianto di irrigazione, possono essere considerate superfici irrigate ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata.</p>
C - Impianti di compostaggio	<p>Nel caso di impianti di compostaggio, sarà necessario redigere specifica relazione, a firma di tecnico – abilitato, che dimostri che l'impianto sia <u>progettato per esclusivo uso aziendale</u> e quindi commisurato ai quantitativi di residui effettivamente prodotti in azienda.</p>
D - Aumento dell'efficienza irrigua	<p>Gli interventi finalizzati ad aumentare l'efficienza irrigua dovranno essere oggetto di <u>valutazione ex-ante</u>, attraverso specifica relazione a firma del tecnico – abilitato, e <u>verifica ex-post</u>, attraverso visita in azienda.</p> <p>Nello specifico sono ammissibili esclusivamente le operazioni di ammodernamento su impianti irrigui e strutture destinate a scopi irrigui preesistenti, a condizione che vi sia una riduzione effettiva del consumo di acqua pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento. I contatori per la misurazione del consumo idrico sono obbligatoriamente parte dell'investimento e costituiscono spesa ammissibile.</p> <p>La suddetta condizione non si applica a investimenti in impianti esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica, ovvero ad investimenti per la creazione di un bacino o investimenti nell'uso di acqua riciclata che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.</p> <p>Si precisa che le superfici stabilite e giustificate nel progetto che non sono irrigate, ma nelle quali nel recente passato era attivo un impianto di irrigazione, possono essere considerate superfici irrigate ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata.</p>
E – Produzione di energia da F.E.R.	<p>Le caratteristiche degli interventi di seguito elencati, dovranno essere puntualmente ed analiticamente descritte in apposita relazione del tecnico abilitato/specializzato.</p> <p>Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili a condizione che:</p> <ol style="list-style-type: none">a. L'impianto per la produzione di energia sia commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo);b. L'impianto non superi la produzione 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del proponente sino a 1,00 MW;

TIPOLOGIA	CONDIZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> c. L'impianto non venga alimentato con biocombustibili o biomassa derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo; d. L'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare venga effettuata solo al di sopra di edifici; e. Obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti per la produzione di biogas: saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico nel rispetto del D.M. n° 5046 del 25/02/2016 e atto regionale di recepimento (DGR n° 433 del 19/05/2017); f. Il rendimento energetico dell'impianto in termini di mwh/anno termiche sia pari o superiore all'85%, ai sensi dell'all. 2 al D.lgs n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione; g. L'impianto garantisca emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. N.152/2006, art. 272, c. 1; h. L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto garantisca un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto; i. L'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) sia realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 16.000.000,00.

Il contributo sarà concesso in **conto capitale** con una **intensità di sostegno del 70%**, come previsto nella scheda di sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020 nel caso di progetti presentati da giovani agricoltori che beneficiano del sostegno di cui all'art. 19, par. a) del Reg. (UE) 1305/2013.

L'intensità è ridotta al 50% qualora il progetto preveda investimenti orientati alla trasformazione e/o commercializzazione delle produzioni primarie aziendali. Nell'ipotesi il progetto preveda investimenti orientati sia alla produzione che alla trasformazione e/o commercializzazione l'intensità di sostegno sarà sempre pari al 50%

La dimensione del progetto di investimento deve essere compresa tra € 50.000,00 ed € 125.000,00.

Gli importi si intendono **IVA esclusa**.

Il termine per la realizzazione del progetto⁴ è posto a **24 mesi**.

La data fissata nell'atto di concessione per la conclusione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

L'avvio del progetto coincide con la data del primo pagamento, mentre la conclusione del progetto, coincide con la data dell'ultimo pagamento.

La comunicazione di avvio attività al RdS è obbligatoria quando questa avviene fra il rilascio della domanda di sostegno ed il ritiro dell'atto di concessione.

⁴ Comprensivo del rilascio della domanda di pagamento di Saldo

Si precisa che le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Articolo 8 - Modalità di presentazione della domanda

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di sostegno è la costituzione, ovvero l'aggiornamento (se necessario), del Fascicolo Aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la seguente tempistica (tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.):

- **Rilascio della domanda sul portale SIAN:** entro le ore 14:00 del 60° giorno consecutivo a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso;
- **Presentazione della documentazione a mezzo PEC:** entro 70 gg a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente avviso

La documentazione andrà inviata, a seconda del tipo di accesso alla sottomisura a:

- Accesso giovani agricoltori finanziati dalla sottomisura 6.1: Misura_4.1_giovani@pec.regione.basilicata.it

Si raccomanda nel testo della PEC di indicare i dati del mittente

Qualora, nei casi previsti dal D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. o per altre impossibilità, per la presentazione della documentazione si dovesse ricorrere all'invio cartaceo, questo dovrà avvenire **esclusivamente a mezzo Raccomandata AR** (o mezzo postale equivalente con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole – Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata - Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 POTENZA, avendo cura di scrivere la dicitura NON APRIRE – II° Bando sottomisura 4.1 Giovani

Articolo 9 – Errori palesi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 10 - Investimenti e spese ammissibili

- I. Investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione, inclusa la sicurezza sul lavoro. In tal caso il sostegno può essere erogato entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data dell'insediamento (nello specifico investimenti per conformarsi alle norme dell'igiene e benessere animale, alla sicurezza sul lavoro, alle pertinenti norme ambientali);
- II. Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali;

- III. Acquisto o leasing con patto d'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alle riduzioni dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto⁵;
- IV. Produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, mini – eolico e, mini – idrico) con piccoli impianti per autoconsumo di potenza pari a 0,25 kW (elevabile sino ad un massimo di 1,00 MW). Per quanto attiene ai requisiti minimi (condizioni di ammissibilità) ex art. 13 lett. b) e c) del Reg. UE 807/2014, si rinvia al paragrafo 6;
- V. Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari;
- VI. Interventi di efficientamento energetico;
- VII. Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua come da indicazioni riportate al paragrafo 6;
- VIII. Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali;
- IX. Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale;
- X. Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata;
- XI. Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale.

Vincoli legati alla complementarietà con altri fonti finanziarie:

- L'OCM miele finanzia acquisto arnie e sciami, presidi sanitari, analisi del miele e relativa assistenza tecnica. Tali investimenti non sono quindi ammissibili sul presente Bando.
- L'OCM vino finanzia promozione, ristrutturazione e riconversione di vigneti e vendemmia verde. Tali investimenti non sono quindi ammissibili sul presente Bando.

Tanto premesso si specifica che:

- Sono esclusi investimenti in pozzi di emungimento;
- Le recinzioni sono ammesse solo per investimenti in ambito zootecnico, purché queste non rappresentino un intervento a se stante ma siano parte di un progetto più ampio (es. copertura paddock e recinzione);

Per altri aspetti specifici si rinvia: <http://europa.basilicata.it/feasr/faq-bando-ordinario-sottomisura-4-1-investimenti-nelle-aziende-agricole/> (FAQ Bando 4.1 precedente)

Si rammenta che le indicazioni progettuali indicate a suo tempo nel format di progetto per i giovani agricoltori insediati con il Bando ex DGR n° 427/2016 non rappresentano nessun vincolo.

Rispetto alle suddette tipologie di investimenti i costi ammissibili sono:

1. Spese per opere edili – strutturali legate ad investimenti su manufatti aziendali produttivi⁶, per incremento efficienza energetica degli edifici produttivi, per incremento dell'efficienza irrigua, miglioramenti fondiari e infrastrutturazione (viaria ed elettrica) e rinnovi produttivi e varietali ed altre spese strettamente connesse ad investimenti di cui ai suffetti punti da I) a XI)
2. Macchinari, impianti ed attrezzature (anche in leasing), software ed hardware, brevetti e licenze;
3. Acquisto di terreni nella misura massima del 10% del costo complessivo dell'operazione. In questo caso occorre rispettare le seguenti condizioni: I) presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto

⁵ Nel caso degli acquisti in leasing la spesa ammessa è rappresentata dai canoni pagati al concedente entro il limite fissato per l'ammissibilità della spesa dell'operazione, al netto di altri costi collegati al contratto (garanzie, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali).

⁶ Cfr. Art.6 "Condizioni di ammissibilità"

non sia superiore al valore di mercato. Nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è quello di mercato, come da art. 69 del Reg. UE 1303/2013; II) esistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno, gli obiettivi dell'operazione e il periodo minimo di destinazione;

4. Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche, ambientali ed economico - finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta **fino al 10%** della spesa ammessa, ovvero sino ad un massimo **del 4%** della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie;
5. Spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€ 250,00**.

In riferimento alle **spese tecnico – progettuali – consulenziali**, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 140/2012 o D.M. 143/2013 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q = Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

I soli costi di redazione del BPOL dovranno essere calcolati sull'intero valore.

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, fatta eccezione per le spese di progettazione se effettuate entro 6 mesi dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Sono eleggibili i contributi in natura, di cui all'art. 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, entro un massimo del 10 % dell'investimento ammissibile, a condizione che:

- nel caso di **prestazione di lavoro non retribuita** (senza scambio di denaro), il valore della prestazione stessa sia stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per un lavoro equivalente.
- siano previsti nel prezzario regionale, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione degli investimenti;
- il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione;

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1

SIAN	PSR
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione, inclusa la sicurezza sul lavoro. In tal caso il sostegno può essere erogato entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data dell'insediamento (nello specifico investimenti per conformarsi alle norme dell'igiene e benessere ambientale, alla sicurezza sul lavoro, alle pertinenti norme ambientali)

Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Acquisto o leasing con patto d'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, mini – eolico e, mini – idrico) con piccoli impianti per autoconsumo di potenza pari a 0,25 kW (elevabile sino ad un massimo di 1,00 MW)
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Interventi di efficientamento energetico
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Acquisto terreni
Spese generali	Cartellonistica obbligatoria
Spese generali	Spese tecnico – progettuali – consulenziali stimate in base ai dettami del D. M. n° 140/2012 e ss. mm. ii.

Spese non ammissibili

- Diritti di produzione agricola;
- Acquisto di animali;
- Acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- Altri costi connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- Materiale usato;
- I. V. A;
- Acquisti per mietitrebbiatrici se l'azienda non possiede almeno 120 ha di seminativi.

Articolo 1.1 - Documentazione richiesta

La documentazione da presentare,

1. **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
2. **Documento di BPOL – PSA** a firma di tecnici abilitati. Qualora il richiedente posseda l'abilitazione potrà elaborare il piano in prima persona. Tecnici abilitati sono: professionisti operanti in discipline agronomiche, forestali, economiche ed equivalenti iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Nel caso

in cui la redazione del BPOL – PSA sia eseguita da un professionista operante in discipline economiche è necessaria anche la partecipazione e la firma di un tecnico abilitato nelle discipline agronomiche e/o forestali di cui sopra. Il documento di BPOL-PSA deve essere redatto utilizzando il servizio "Business Plan On Line" (BPOL) realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse nell'ambito dell'applicativo BPOL, allegare la relazione descrittiva redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, confermare il business plan e stampare il documento finale in PDF rilasciato dall'applicativo. Per le modalità di attivazione al servizio si rimanda all'**Allegato 4**;

3. Solo nel caso di particelle non fascicolate: **tabella asseverata da tecnico abilitato** del calcolo del valore dello Standard Output iniziale;
4. Per investimenti superiori ad € 75.000,00: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti, secondo il Format in **Allegato 3**. - **Documento presentabile entro 30 gg dalla pubblicazione della graduatorie definitiva e comunque prima della sottoscrizione dell'eventuale atto di concessione.**
5. **Preventivi comparabili**⁷ per acquisti e forniture in numero minimo di tre, rilasciati da ditte in concorrenza⁸, ammissibili solo se intestati al beneficiario, ricorso ai costi standard per trattori e mietitrebbie di cui al documento ISMEA⁹;
6. **Computi metrici estimativi** per strutture, con riferimento ai prezzi vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
7. **Specifiche relazioni tecniche**, per investimenti per la riconversione varietale e produttiva, per la realizzazione di impianti di compostaggio, per l'aumento dell'efficienza irrigua, per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la dimostrazione dell'ammissibilità degli investimenti pertinenti (cfr. art. 6 del Bando);
8. **Piante e prospetti** (strutture) o **layout** (impianti e macchinari) in scala adeguata da consentire l'espletamento dell'attività istruttoria;
9. Stima per le **spese tecnico – progettuali – consulenziali** mediante i parametri di cui al DM 140/2012¹⁰ o D.M. 143/2013¹¹ e loro ss. mm. ii.
10. **Per le società di capitali e cooperative di conduzione agricola: deliberazione di approvazione** da parte dell'organo sociale competente di approvazione del progetto e di autorizzazione al rappresentate legale alla presentazione della domanda di sostegno;
11. **Nel caso di investimenti innovativi:** nel caso in cui il PSA preveda azioni orientate all'innovazione dichiarazione del produttore redatta in carta intestata originale attestante che "il prodotto/servizio è introdotto sul mercato italiano da non più di due anni rispetto alla data del preventivo";
12. **Nel caso di investimenti con impianti di energia F.E.R.:** **studio di impatto ambientale** ovvero certificazione da parte di tecnico abilitato che l'opera non si assoggetta a valutazione di impatto o di incidenza;
13. **Nel caso di investimenti i aumento dell'efficienza irrigua:** relazione a firma di tecnico abilitato (valutazione ex – ante ed ex –post come da art. 6 del Bando

⁷ La terna di preventivi è necessari anche per le spese di cartellonistica.

⁸ Nell'ipotesi di non comparabilità degli investimenti la spesa non potrà essere considerata ammissibile.

⁹ Qualora una macchina rientri nel novero di quelle previste dai costi standard da ISMEA **non è ammesso** il ricorso a tre preventivi. In siffatte circostanze occorre presentare un solo preventivo.

¹⁰ Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia"

¹¹ Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria

14. Nel caso di aziende associate ad O.P.: certificazione dell'OP **non anteriore a sei mesi** dalla data di rilascio della domanda di sostegno (sarà valutata ai fini del punteggio solo nel caso ci sia coerenza fra comparto di investimento ed OP settoriale).
15. **Copia aggiornata** della scheda di validazione del Fascicolo Aziendale SIAN del richiedente, comprovante la disponibilità dei terreni oggetto di intervento, delle strutture e delle macchine ed attrezzature aziendali.

Rappresentano **documenti non integrabili** e la loro assenza in fase di presentazione di domanda di sostegno comporta la non ammissibilità della stessa:

- L'assenza del BPOL - Piano di Sviluppo Aziendale¹²;
- La mancata verifica del miglioramento delle prestazioni secondo gli indici di sostenibilità globale ed economiche dell'azienda;
- Il rilascio della domanda di sostegno oltre i limiti stabiliti all'articolo 8.

Articolo 12 - Criteri di selezione

Per l'accesso al premio le domande sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri indicati di seguito riportati ed approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 04/03/2016 e ss. mm. ii.

Principio	Criterio	Punteggio	Note
Localizzazione interventi in aree montane	Progetti ricadenti in Comuni ubicati in aree Montane ai sensi della Direttiva 75/268/CE	Punti 5,0	Almeno il 51 % della SAU deve ricadere in aree Montane ai sensi della Direttiva 75/268/CE
Dimensione aziendale	Azienda con Standard Output iniziale compreso fra € 35.000,00 ed € 75.000,00 - Punti 15 (estremi compresi) Azienda con Standard Output iniziale compreso da € 10.000,00 a € 34.999,99- Punti 10 Azienda con Standard Output iniziale compreso fra € 75.000,01 ed € 100.000,00 – Punti 7 Azienda con Standard Output iniziale maggiore di € 100.000,00 sino ad un massimo di 250.000,00 – Punti 5 Azienda con Standard Output iniziale maggiore di € 250.000,00 sino ad un massimo di € 400.000,00 Punti 2	Fino a Punti 15,0	Come da Tabella ex Allegato 2
Azienda associata ad O.P.	Associata da almeno sei mesi dal momento della presentazione della domanda di sostegno	Punti 2,0	Solo nel caso ci sia coerenza fra OP e comparto di investimento
Azienda Biologica	Azienda biologica, come verificabile dal Documento Giustificativo presente su SINAB (Sistema d'Informazione Nazionale sull'agricoltura Biologica)	Punti 2,5	
Imprese condotte da giovani	Imprese condotte da giovani che si insediano per la prima volta in azienda (ex art. 2n Reg. UE 1305/2013), con retroattività massima al 01/01/2014 purché il beneficiario non abbia superato i 40 anni di età. Per la data di insediamento si farà riferimento all'apertura della partita IVA.	Punti 8	Punteggio assegnato d'ufficio

Principio	Criterio	Punteggio	Note
Innovazione	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 15 % delle spese orientate all'innovazione, <u>al netto delle spese generali</u>	Punti 10,0	Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, dalla data dei preventivi ¹³ , anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali. Il punteggio sarà attribuibile anche per beni costruiti ad hoc (sempre dietro attestazione)
Progetti collettivi	Operazioni presentate da almeno 4 aziende - Punti 4 Operazioni presentate da almeno 2 aziende - Punti 2 Se costituite in Reti Impresa altri punti 4, con Contratti di Rete, purché l'operazione sia prevista dal loro Piano d'Azione.	Fino a Punti 8	L'approccio integrato (giovani agricoltori) non prevede l'adesione in modalità collettiva.
Produzioni innovative in piccole aziende	Progetti relativi a produzioni innovative (ovvero non coincidenti con le produzioni di cui ai comparti prioritari), proposte da aziende che non posseggano un valore dello Standard Output maggiore di € 35.000,00	Punti 6	Produzioni di cui "altri comparti" della tabella dell'ultimo criterio.
Partecipazione M16	Partecipazione alla Misura 16 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	Punti 2	Con riferimento alla sottomisura 16.1
Energie rinnovabili	Progetto che prevede investimenti in Energie Rinnovabili, solo per autoconsumo	Punti 5	Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno il 15% del costo progetto (al netto delle spese generali)
Investimenti finalizzati alla riduzione netta del consumo della risorsa idrica	Riduzione netta della risorsa idrica (risparmio) - Punti 5 (passaggio dall'impianto esistente ad impianti a goccia) - Punti 2,0 (passaggio dell'impianto esistente ad altre soluzioni) Il tutto rispettando gli obiettivi di risparmio indicati nel paragrafo 6 (ammissibilità investimenti)	Fino a Punti 5,0	Previa relazione tecnica di professionista abilitato.
Comparto produttivo Aree prioritarie Investimenti prioritari	<u>Si rimanda alla tabella sottostante</u>		

Comparto ¹⁴	Area rurale prioritaria (Prima condizione) ¹⁵	Investimenti prioritari (Seconda condizione)
Zootecnia	Intero territorio regionale	Investimenti connessi al miglioramento della logistica ed alle condizioni igienico sanitarie delle produzioni primarie o trasformate di totale provenienza aziendale
Ortofrutta	Intero territorio regionale	Investimenti finalizzati alle tecniche di "precision farming". Riconversioni produttive e variateli in relazione alle esigenze di adattamento ai cambiamenti climatici
Cerealicolo	Aree C e D	Investimenti finalizzati alle tecniche di "precision farming". Miglioramento / adeguamento di strutture di stoccaggio esistenti
Olivicolo	Aree C e D	Investimenti per la raccolta meccanizzata

¹³ Le date non potranno essere più vecchie di 90 giorni dal rilascio della domanda di sostegno.

¹⁴ Il comparto, nel caso di azienda pluri - comparto, si individua in base alla tipologia di investimenti proposti

¹⁵ Almeno il 75 % della SAU deve ricadere nell'area cui si assegna il punteggio

Comparto ¹⁴	Area rurale prioritaria (Prima condizione) ¹⁵	Investimenti prioritari (Seconda condizione)
Vitivinicolo	Intero territorio regionale	Investimenti sulle strutture di trasformazione aziendale esclusivamente finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale
Altri Comparti	Aree C e D	Investimenti finalizzati alla realizzazione o adeguamento delle strutture atte alla trasformazione delle sole produzioni aziendali
Attribuzione dei punteggi, una volta verificato l'investimento verso quale comparto è indirizzato	Se l'investimento e l'azienda soddisfano ambedue le condizioni – Puntì 28,50 Se l'investimento e l'azienda soddisfano una delle due condizioni – Puntì 23,50	

In questo caso sarà il tipo d'investimento e la sua finalità a determinare il comparto, ad esempio in una azienda prevalentemente olivicola, se l'investimento è orientato alla gestione di frutteti il comparto di riferimento sarà l'ortofrutta.

Il punteggi minimi per l'ammissibilità è posto a 30.

A parità di punteggio è data al richiedente più giovane.

Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 14 - Pagamenti

Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo alla firma dell'atto individuale di concessione del sostegno.

Il termine ultimo per la realizzazione dell'operazione, intesa come conclusione fisica (opere, forniture etc.) e finanziaria (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione della relativa quietanza) della stessa, sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno (e quindi non dal tempo massimo previsto dal Bando). La data fissata nel provvedimento di concessione, per la realizzazione dell'operazione, coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti prescrizioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. E' comunque auspicabile e consigliabile che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni.
- Il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Misura di riferimento.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Non è ammesso il pagamento per contanti.

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza).

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA.

Nota bene

La richiesta di anticipo, deve essere presentata entro 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla firma del provvedimento di concessione individuale di sostegno, dopo il suddetto termine il beneficiario, non potrà più aver accesso all'anticipo. Al tempo stesso l'anticipazione non potrà essere richiesta nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato¹⁶.

b) SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.1;
- Allegato fotografico.

Nota bene

Per le operazioni la cui spesa ammessa non supera € 100.000,00 il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto. Il SAL (acconto) non potrà essere richiesto nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto come indicato dall'atto di concessione.

c) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.1;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

¹⁶ nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell'anticipo

Articolo 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli della domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP - AGEA, eventualmente integrate dall'ufficio UECA

Articolo 16 – Obblighi del beneficiario

La firma dell'atto individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario. In particolare:

- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento ;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR , compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti Europea , della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Articolo 17 – Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione di un'operazione potrebbe nascere l'esigenza da parte del beneficiario di ricorrere a proroghe o/e varianti. Queste due fattispecie sono così disciplinate:

Lo strumento della **proroga** è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS **entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori**, pena la non ammissibilità della stessa. Salvo il verificarsi di causa di forza maggiore l'entità della proroga non potrà comunque **eccedere 1 / 4 del tempo inizialmente previsto** dall'atto di concessione di sostegno.

Per le **varianti** si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla DGR n° 1402/2018.

Le varianti sono richieste mediante rilascio di domanda di variante dal portale SIAN.

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 19) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018.

Articolo 21 - Il responsabile di sottomisura e del procedimento

La presente procedura è attestata All'Ufficio Autorità di Gestione, il cui Dirigente svolge funzioni di responsabile di sottomisura. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Salvatore Gala

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. li., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Il Servizio FAQ ed in servizio BP-on line sarà attivato a partire dal **ventesimo giorno** dopo la pubblicazione sul BUR del presente bando.

Le FAQ costituiranno allegato del manuale di istruttoria del RdS. Sono ammessi solo quesiti inviati via mail all'indirizzo adg.psr@regione.basilicata.it.

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul bando e **non può connotarsi come strumento pre – istruttorio**. In tali ultime circostanza il RdS si riserva di non fornire risposte oppure di rispondere che "il quesito riveste carattere pre –istruttorio".

I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014 e ss. mm. ii. con particolare riguardo ai seguenti adempimenti:

1. Durante l'attuazione di un'operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:
 - o fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore ad € 10.000 e in funzione dell'operazione sovvenzionata(ad esempio per le operazioni di cui all'art.20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), almeno un poster con le informazioni dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione , in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi € 50.000 , apponendo, in luogo ben visibile al pubblico, una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati dal Leader;
 - esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni per le quali il sostegno pubblico complessivo supera € 500.000,00;
2. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di adeguate dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
- a) Le informazioni sul progetto (nome dell'operazione, descrizione e principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario dell'Unione) non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa e devono riportare altresì:
 - l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: " Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e l'emblema della Repubblica italiana e della Regione Basilicata
 - b) Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014-2020 insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito <http://europa.basilicata.it/feasr/>
Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.
 - c) Le pubblicazioni (opuscoli pieghevoli, bollettini ed ogni altro materiale analogo) e i poster concernenti le misure e gli interventi cofinanziati dal FEASR devono recare, sul frontespizio, una chiara indicazione della partecipazione dell'Unione europea, dello Stato e della Regione con i rispettivi emblemi. Le pubblicazioni devono inoltre menzionare l'organismo responsabile dell'informazione e l'autorità di gestione designata per l'esecuzione del FEASR e/o PSR nazionale.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla DGR n° 1402/2018, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) La revoca del finanziamento concesso;
- b) L'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) L'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) L'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 24 – Allegati

Al presente Bando sono allegati:

Allegato 1: Indicatori economici e di performance;

Allegato 2: Tabella Standard Output

Allegato 3: Format per l'attestazione dell'affidabilità finanziaria del beneficiario;

Allegato 4: Modalità di attivazione del Servizio BP-on line

Allegato 1 – Indici di sostenibilità economica e sostenibilità globale

Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 17 punto 1 a) del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii. I progetti dovranno soddisfare i seguenti indicatori

Indicatore di sostenibilità economica

Quando il Reddito Netto dell'anno a regime (ultimo anno del Business Plan) è maggiore di 0.

Indicatore di sostenibilità globale

Quando almeno uno dei seguenti sub – indicatore è verificato

1. Miglioramento economico
2. Miglioramento ambientale
3. Risparmio idrico

Gli indicatori 2) e 3) sono rispettati se il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale (Investimenti in macchine agricole che migliorino l'impatto ambientale dell'attività aziendale oppure investimenti che migliorino l'impatto ambientale del processo produttivo aziendale) o finalizzati al risparmio idrico. L'indice 1) "miglioramento economico" è verificato se almeno due delle seguenti tre condizioni è verificata:

Margine Operativo Lordo (MOL) a regime > MOL ante investimento

Reddito Operativo (RO) a regime > RO ante investimento

Reddito Netto (RN) a regime > RN ante investimento

I suddetti indicatori costituiranno output del PSA sviluppato con l'applicativo BPOL di Rete Rurale – ISMEA

Si precisa che, nel caso di accesso alla sottomisura 4.1 di Giovani Agricoltori di cui al Bando ex DGR n. 427/2016, il reddito da ricostruire in corrispondenza dell'anno ante investimento, mediante la compilazione dettagliata delle maschere di ricavi e costi, viene definito nel seguente modo: reddito potenziale calcolato sulla situazione risultante dal fascicolo aziendale formato a seguito dell'insediamento del giovane e dichiarata ai fini della domanda presentata sul Bando 6.1.

Allegato 2: Tabella Standard Output (https://rica.crea.gov.it/public/it/ris_ps.php)

Cod_reg_FADN	Cod_Reg_Eurostat	Regione/P.A.	Rubrica_Eurostat	Rubrica_FADN	Descrizione rubrica	Unità di misura	Euro
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_1	D01	Frumento tenero e spelta	EUR_per_ha	870
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_2	D02	Frumento duro	EUR_per_ha	856
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_3	D03	Segale	EUR_per_ha	355
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_4	D04	Orzo	EUR_per_ha	800
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_5	D05	Avena	EUR_per_ha	711
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_6	D06	Mais	EUR_per_ha	1.084
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_7	D07	Riso	EUR_per_ha	1.500
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_99	D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc)	EUR_per_ha	1.024
312	ITF5	Basilicata	B_1_2_1	D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini c	EUR_per_ha	746
312	ITF5	Basilicata	B_1_2_2	D09B	Leguminose da granella esclusi piselli, fave e favette, l	EUR_per_ha	1.271
312	ITF5	Basilicata	B_1_3	D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	EUR_per_ha	8.325
312	ITF5	Basilicata	B_1_4	D11	Barbabietola da zucchero	EUR_per_ha	2.579
312	ITF5	Basilicata	B_1_5	D12	Piante sarciolate foraggere	EUR_per_ha	1.818
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_1	D23	Tabacco	EUR_per_ha	7.064
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_2	D24	Luppolo	EUR_per_ha	12.240
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_3	D25	Cotone	EUR_per_ha	1.140
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_4	D26	Colza e ravizzone	EUR_per_ha	281
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_5	D27	Girasole	EUR_per_ha	378
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_6	D28	Soia	EUR_per_ha	855
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_7	D29	Lino da olio	EUR_per_ha	991
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_8	D30	Altre oleaginose erbacee	EUR_per_ha	2.962
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_9	D31	Lino da fibra	EUR_per_ha	1.055
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_10	D32	Canapa	EUR_per_ha	876
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_11	D33	Altre colture tessili	EUR_per_ha	1.022
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_12	D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	EUR_per_ha	25.000
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_99	D35	Altre piante industriali	EUR_per_ha	2.056
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_1_1	D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	EUR_per_ha	15.178
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_1_2	D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	EUR_per_ha	19.290
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_2	D15	Orticole - in serra	EUR_per_ha	41.376
312	ITF5	Basilicata	B_1_8_1	D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	EUR_per_ha	98.219
312	ITF5	Basilicata	B_1_8_2	D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	EUR_per_ha	184.041
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_1	D18A	Prati awicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.	EUR_per_ha	662
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_1	D18C	Erbaio di mais da foraggio	EUR_per_ha	990
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_2	D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	EUR_per_ha	826
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_99	D18B	Prati awicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.	EUR_per_ha	1.097
312	ITF5	Basilicata	B_1_10	D19	Semi e piantine seminativi	EUR_per_ha	5.400
312	ITF5	Basilicata	B_1_11	D20	Altre colture per seminativi (compresi affitti sotto l'annu	EUR_per_ha	699
312	ITF5	Basilicata	B_1_12	D21	Terreni a riposo senza aiuto	EUR_per_ha	0
312	ITF5	Basilicata	B_3_1	F01	Prati permanenti e pascoli	EUR_per_ha	452
312	ITF5	Basilicata	B_3_2	F02	Pascoli magri	EUR_per_ha	185
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_1_1	G01A	Frutteti - di origine temperata	EUR_per_ha	9.287
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_1_2	G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	EUR_per_ha	9.991
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_2	G01D	Piccoli frutti	EUR_per_ha	9.694
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_3	G01C	Frutteti - frutta a guscio	EUR_per_ha	4.769
312	ITF5	Basilicata	B_4_2	G02	Agrumeti	EUR_per_ha	7.575
312	ITF5	Basilicata	B_4_3_1	G03A	Oliveti per olive da tavola	EUR_per_ha	1.424
312	ITF5	Basilicata	B_4_3_2	G03B	Oliveti per olive da olio	EUR_per_ha	2.200
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_1	G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	EUR_per_ha	7.830
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_2	G04B	Vigneti per uva da vino comune	EUR_per_ha	8.160
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_3	G04C	Vigneti per uva da tavola	EUR_per_ha	10.476
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_4	G04D	Vigneti per uva passita	EUR_per_ha	11.560
312	ITF5	Basilicata	B_4_5	G05	Vivai (semenzai e piantonai)	EUR_per_ha	44.844
312	ITF5	Basilicata	B_4_6	G06	Altre colture permanenti	EUR_per_ha	1.900

Cod_reg_FADN	Cod_Reg_Eurostat	Regione/P.A.	Rubrica_Eurostat	Rubrica_FADN	Descrizione rubrica	Unità di misura	Euro
312	ITF5	Basilicata	B_4_7	G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	EUR_per_ha	30.250
312	ITF5	Basilicata	B_6_1	I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	EUR_per_100_m2	38.076
312	ITF5	Basilicata	C_1	J01	Equini	EUR_per_capo	591
312	ITF5	Basilicata	C_2_1	J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	EUR_per_capo	1.157
312	ITF5	Basilicata	C_2_2	J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	EUR_per_capo	475
312	ITF5	Basilicata	C_2_3	J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	EUR_per_capo	362
312	ITF5	Basilicata	C_2_4	J05	Bovini maschi d 2 anni e più	EUR_per_capo	568
312	ITF5	Basilicata	C_2_5	J06	Giovenche di 2 anni e più	EUR_per_capo	432
312	ITF5	Basilicata	C_2_6	J07	Vacche da latte	EUR_per_capo	990
312	ITF5	Basilicata	C_2_99	J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	EUR_per_capo	602
312	ITF5	Basilicata	C_3_1_1	J09A	Pecore	EUR_per_capo	228
312	ITF5	Basilicata	C_3_1_99	J09B	Ovini - altri (arianti e agnelli)	EUR_per_capo	186
312	ITF5	Basilicata	C_3_2_1	J10A	Capre	EUR_per_capo	332
312	ITF5	Basilicata	C_3_2_99	J10B	Caprini - altri	EUR_per_capo	84
312	ITF5	Basilicata	C_4_1	J11	Suini - lattinzoli < 20 Kg	EUR_per_capo	322
312	ITF5	Basilicata	C_4_2	J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	EUR_per_capo	1.764
312	ITF5	Basilicata	C_4_99	J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	EUR_per_capo	521
312	ITF5	Basilicata	C_5_1	J14	Polli da carne (broilers)	EUR_per_100_cap	2.249
312	ITF5	Basilicata	C_5_2	J15	Galline ovaiole	EUR_per_100_cap	3.363
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_1	J16A	Tacchini	EUR_per_100_cap	6.930
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_2	J16B	Anatre e oche	EUR_per_100_cap	1.683
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_4	J16C	Struzzi	EUR_per_100_cap	1.243
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_99	J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	EUR_per_100_cap	1.243
312	ITF5	Basilicata	C_6	J17	Conigli - fattrici	EUR_per_capo	70
312	ITF5	Basilicata	C_7	J18	Api	EUR_per_alveare	214

Allegato 3: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimento;

[SU CARTA INTESATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le
REGIONE BASILICATA
Ufficio Autorità di Gestione
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

Azienda Agricola

.....
.....

OGGETTO: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa _____.

Premesso che l'impresaPartita IVA___sede legale_____ha dichiarato di aver presentato/ha presentato/intende presentare Domanda di Agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Basilicata n. ___ approvato con DGR n° __ del __/__/__, Bando pubblicato nel BUR n. ___ del __/__/__, per la realizzazione di un programma d'investimento come di seguito riportato:

(minima descrizione del programma di investimento – luogo – importo investimento, altro)

Con riferimento al programma di investimento in oggetto, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza ed in base ai dati ad oggi in nostro possesso, l'Impresa è giudicata idonea a far fronte agli impegni economici e finanziari riguardanti la realizzazione del suddetto investimento.

Attestiamo inoltre che l'Impresa detiene all'attualità presso la sottoscritta Banca disponibilità proprie in misura non inferiore ad €(pari al 20 % dell'importo del cofinanziamento privato), senza che ciò costituisca impegno o garanzia da parte nostra al mantenimento delle dette disponibilità o vincolo alla loro destinazione.

La presente attestazione ha carattere riservato e viene rilasciata su richiesta dell'impresa escludendosi qualsiasi responsabilità, garanzia e vincolo a carico della Banca.

(se la quota parte del cofinanziamento privato o tutta la quota è dimostrata attraverso la concessione di un finanziamento bancario)

Ci dichiariamo inoltre disponibili ad assistere l'Impresa mediante nostri interventi finanziari per un importo pari ad Euro..... (.....% dell'importo del programma di investimento sopra indicato), subordinatamente al rilascio delle garanzie richieste.

Resta inteso che qualora la sottoscritta Banca venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Impresa, i finanziamenti che venissero concessi potranno essere oggetto di nuova diversa valutazione.

Data,

(timbro e firma della Banca)

Allegato 4: Modalità di attivazione del Servizio BP-on line

Il servizio BPOL-RRN è accessibile a tutti gli utenti abilitati al SIAN attraverso il portale www.sian.it.
I tecnici abilitati alla redazione del BPOL (vedasi art. 11) dovranno fare richiesta di accreditamento al pari di quello già previsto per il rilascio della domanda di sostegno.

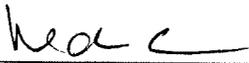
Le richieste quindi potranno avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- i) Richiesta contemporanea di accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno e di redazione del BPOL;
- ii) Richiesta per il solo accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno;
- iii) Richiesta per il solo accreditamento per la redazione del BPOL;

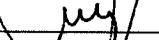
Al pari di quanto previsto per il rilascio della domanda di sostegno, alla redazione del BPOL potranno accedere solo gli iscritti ad ordini che hanno sottoscritto la specifica convenzione con la Regione Basilicata.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 31.05.2019
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

